

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA REALIZZARE NELLA FORMA DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO/PRIVATO, A VALERE SULLE RISORSE RESE DISPONIBILI DAL PNRR - FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009 – 2016, SCHEDA INTERVENTO SUB MISURA B2 “TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE”, LINEA DI INTERVENTO B2.2 “CONTRIBUTI DESTINATI A SOGGETTI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, CREATIVE, SPORTIVE E PER L’INNOVAZIONE DELL’OFFERTA TURISTICA”

Richiamato il seguente provvedimento:

- Deliberazione di G.C. n. 42 del 20/12/2021 come atto di indirizzo di d’intesa per il coordinamento della programmazione e della gestione delle politiche comunitarie e nazionali.

Premessa

Il “Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”, approvato ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha destinato, al comma 2, lett. b), n. 1, del medesimo articolo, complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per un programma di “interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”.

Ai sensi del comma 7 del sopracitato art. 1, per ciascun programma di interventi contenuto nel Piano del Fondo complementare, con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, emanato in data 15 luglio 2021, sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali di ciascun programma, definendo, tra l’altro, il relativo cronoprogramma finanziario e procedurale, nonché i relativi soggetti attuatori.

Al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, la cabina di coordinamento titolare della governance del progetto ha firmato e pubblicato tutte le ordinanze attuative del Fondo disponibile per i programmi di investimenti previsti dal Piano complementare. Gli interventi del PNRR Fondo complementare “Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016” si riconducono a due Macromisure:

- A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI**, con dotazione di 1 miliardo e 80 milioni di euro, destinata alle diverse opere pubbliche complementari alla ricostruzione, alla digitalizzazione, all’efficientamento energetico, alla mobilità ed alla rigenerazione urbana;
- B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE**, con dotazione di 700 milioni di euro, destinata al sistema delle imprese e agli investimenti economici e sociali.

Le linee di intervento delle due macro misure sono dettagliate nelle schede di intervento allegate alle Ordinanze della Cabina di Coordinamento, consultabili nel portale dedicato <https://sisma2016.gov.it/>.

Gli interventi della Macromisura A, “Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi”, intendono accrescere l’attrattività delle aree fragili dell’Appennino centrale attraverso l’innalzamento della sicurezza degli edifici, delle comunità e del territorio, e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, così da determinare le condizioni infrastrutturali e di sistema idonee allo sviluppo. Le misure contemplano, altresì, opere complementari ma strutturali per la transizione verso sistemi sostenibili in aderenza agli obiettivi del New Green Deal in merito alla transizione green e a quella digitale.

La finalità generale degli interventi proposti nella **Macromisura B**, “Rilancio economico e sociale”, riguarda l’impatto sulla capacità competitiva dei territori, che si sostiene attraverso l’imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all’innovazione produttiva. L’obiettivo del programma di intervento è quello di ricreare un ambiente idoneo allo sviluppo sociale ed alla crescita economica, facendo leva sul rapporto tra le comunità locali ed il contesto di riferimento. Il sistema di sostegno all’economia definito dalla Macromisura B intende, pertanto, stimolare un ambiente favorevole alla crescita, anche



Comune di Monteleone di Fermo - Prot. n. 0003340 del 29-09-2022 partenza Cat 10 Cl 1 Fas



dimensionale, delle imprese ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. L'auspicata ripresa di questi territori si rende possibile nella combinazione tra i diversi interventi, che vanno visti in modo del tutto complementare, in quanto il fattore di spinta e di rigenerazione si realizza solo attraverso la connessione tra gli investimenti e le ricadute sul tessuto sociale e produttivo.

In particolare la **Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione", Linea di Intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica"**, in considerazione delle finalità, della tipologia di beneficiari e delle iniziative finanziabili, riveste particolare interesse per codesto Ente.

La finalità della Linea di Intervento è mettere a sistema le risorse del territorio (anche quelle attivate attraverso la Misura A e le sub-misure B1 e B3) finalizzandole alla valorizzazione del patrimonio, attraverso un approccio bottom-up, nel quale siano gli enti locali (con priorità per le aggregazioni di enti), in stretta collaborazione con il mondo delle imprese private e la società civile (terzo settore, associazioni, fondazioni, Università, centri di ricerca etc.), a sviluppare iniziative che promuovano le ricchezze del territorio stesso. L'intervento così definito può permettere altresì il recupero e la valorizzazione dei beni comuni di natura pubblica per finalità sociali ed economiche.

I soggetti beneficiari sono i comuni, le aggregazioni di enti locali ed altri soggetti pubblici.

Le **iniziative finanziabili** riguardano lo sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici, cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate.

Realizzazione di una piattaforma innovativa per l'aggregazione e la gestione dell'offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l'analisi della domanda e dell'offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale.

Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata etc).

Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot-spot. In particolare, gli hot-spot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a tutti gli operatori del territorio ed ai turisti.

Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico.

Lo strumento di attuazione individuato è il Partenariato Pubblico Privato fra enti pubblici territoriali e imprese private, cooperative (anche di Comunità), reti di imprese o altre forme di aggregazione, secondo modalità previste dalla normativa in vigore e a seguito di procedura di evidenza pubblica (Art. 180 codice contratti pubblici o altre norme di riferimento per ulteriori forme di collaborazione o partenariato, Art. 151 comma 3 codice contratti pubblici).

Il comune di Monteleone di Fermo ha un significativo interesse a individuare, mediante la procedura di cui agli artt. 19 e 151 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., un partner privato, singolo o raggruppato nelle forme previste dal Codice degli appalti, altamente specializzato nel campo della ricerca applicata, della consulenza tecnica e scientifica, della progettazione e dell'attuazione di progetti per l'Innovazione Sociale e del Welfare in ambito





Culturale, Turistico e delle strategie di sviluppo culture driven con il fine di promuovere i necessari processi strategici e operativi di sviluppo del programma di cui al Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione", Linea di Intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica". Il Comune di Monteleone si propone di :

- 1) aumentare la qualità dell'ambiente urbano attraverso interventi in tema di rigenerazione ambientale che permettano la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture verdi e blu fruibili come spazi aperti collettivi, valorizzando in primis la peculiarità geologica dei vulcanelli di fango, unici in Italia;
- 2) attivare un nuovo valore sociale attraverso la rigenerazione di spazi degradati o di patrimonio culturale dismesso condotto con metodi di innovazione sociale e co-governance partecipata e orientato a creare luoghi di inclusione sociale
- 3) potenziare lo sviluppo territoriale di area facendo perno sugli attrattori culturali o naturali/paesaggistici concentrati nelle aree urbane come traino di una strategia turistica di area sovra-comunale, valorizzando la capacità dei cluster culturali, creativi e naturali e favorendo forme integrate di governo delle politiche pubbliche locali
- 4) creare integrazione con il FSE programmazione 2021/2027 negli interventi orientati all'integrazione attiva sociale e attenzione ai soggetti fragili;

Il progetto dovrà prevedere innanzitutto la valorizzazione del patrimonio pubblico – in particolare del CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE di proprietà del Comune di Monteleone di Fermo limitatamente ad una porzione del piano terra e ad primo piano - sia attraverso investimenti leggeri di arredi tecnici e tecnologici per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei siti, sia attraverso la gestione dei servizi connessi alle funzioni e alle attività del polo di ricerca e sperimentazione di innovazione sociale

Tuttavia, il progetto potrà riferirsi a spazi o immobili di proprietà privata o pubblica, ove presenti e chiaramente individuati come ubicazione e inquadramento catastale, oltre che per il titolo di utilizzo degli stessi;

Tutte le linee di intervento che saranno proposte devono trovare luogo negli immobili indicati nel progetto e dovranno essere fortemente interconnesse.

Sulla base delle proposte progettuali che perverranno, l'amministrazione si riserva la possibilità di valutare la messa a disposizione di ulteriori propri spazi pubblici o la disponibilità ad acquisire ulteriori spazi privati da destinare, una volta riqualificati, a sede delle attività del progetto.

Tutta l'attività dovrà essere svolta in un contesto di sinergia e coordinamento tra i diversi luoghi che caratterizzano il polo di Innovazione Sociale e, parimenti, la comunicazione del polo dovrà essere integrata in modo da offrire con un unico linguaggio un'immagine coordinata del sistema da utilizzare a fini turistici e promozionali.

L'Avviso è dunque finalizzato a raccogliere proposte progettuali per intercettare le risorse rese disponibili dal PNRR - fondo complementare aree sisma centro Italia 2009– 2016, Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione", Linea di Intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica", favorendo la partecipazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, per selezionare l'Operatore con cui definire la costituzione di una partnership con il Comune di Monteleone di Fermo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, terzo comma, del D. Lgs 50/2016.





1. OGGETTO DELL'AVVISO

Questo Ente intende individuare, mediante la procedura di cui agli artt. 19 e 151 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., un partner privato, singolo o raggruppato nelle forme previste dal Codice degli Appalti, altamente specializzato nel campo della ricerca applicata, della consulenza tecnica e scientifica, della progettazione e dell'attuazione di progetti per l'Innovazione Sociale e del Welfare in ambito Culturale, Turistico e delle strategie di sviluppo culture driven con il fine di promuovere i necessari processi strategici ed operativi di sviluppo del programma di cui al "*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*", Scheda Intervento Sub Misura B2 "*Turismo, Cultura, Sport e Inclusione*", Linea di Intervento B2.2 "*Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica*", nonché di altri futuri bandi.

La proposta progettuale, che sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto stabilito al successivo art. 5, dovrà riguardare lo **sviluppo di soluzioni per le esigenze espresse nella premessa** e dovrà fornire una chiara rappresentazione delle qualifiche, delle capacità e dell'esperienza del proponente e le linee di indirizzo, oltre che il piano economico di massima e il cronoprogramma generale delle azioni che si intendono realizzare nel quadro delle finalità, della tipologia di beneficiari e delle iniziative finanziabili di cui nella premessa dell'avviso.

Il Partenariato sarà attivato in forma di "PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO ex art. 151, terzo comma del D. Lgs. 50/2016 a seguito di libera negoziazione tra questo ente e i soggetti proponenti, realizzata al fine di selezionare il partner che presenti il maggior grado di affidabilità contrattuale, di economia delle prestazioni e di risultato culturale

La partnership opererà per l'esecuzione del progetto, beneficiario di finanziamenti a valere dei fondi resi disponibili dal programma, secondo le linee procedurali individuate dal programma stesso.

Sulla base delle informazioni rese pubbliche dalla Cabina di Coordinamento, il comune di Monteleone di Fermo, in quanto beneficiario del finanziamento, manterrà il ruolo di direzione politica dell'investimento; con il partner privato potrà operare direttamente o mediante l'intervento di terzi, eventualmente selezionati ai sensi di legge, per l'esecuzione della proposta progettuale definitivamente approvata, al fine di garantire la migliore qualità, efficacia ed efficienza del percorso progettuale e la maggiore coerenza dei risultati conseguiti rispetto alla programmazione dei fondi attivabili.

Nel caso di attivazione di proposte gestionali nei termini previsti all'art. 3 (quindi successive alla conclusione del progetto), si precisa sin da ora che, data la forma speciale di partenariato prevista per l'attuazione del progetto, gli utili da questo generati dovranno essere interamente reinvestiti nello sviluppo delle attività e nel processo di valorizzazione, anche nelle attività condotte direttamente dal partner.

Il partenariato si doterà di un organismo tecnico (Cabina di regia) che si occuperà del monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto, della valutazione della coerenza e della qualità complessiva dello stesso e potrà individuare attività integrative e aggiuntive del progetto principale, sulla base di eventuali nuove risorse in qualunque modo disponibili.

Il presente avviso ha carattere esclusivamente ricognitivo e non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ente a dare seguito alle attività progettuali: nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e realizzazione delle attività derivante dall'offerta presentata in risposta all'avviso.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.





L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

2. REQUISITI

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui agli artt. 3 comma 1 lettera "p" e art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici.

Sono esclusi gli organismi che siano sottoposti a forme di influenza pubblica tali da poter rientrare nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

I soggetti interessati a partecipare:

1. non devono trovarsi nelle situazioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. devono possedere i requisiti di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 attinenti alle attività per le quali è indetta la presente procedura e in coerenza con la proposta presentata e con la tipologia di intervento programmato. Nello specifico sono richiesti i seguenti requisiti di base per partecipare:
 - a) requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con le prestazioni riferibili alla tipologia di intervento prevista nella proposta presentata, ovvero iscritti in albi professionali, ove richiesto, per attività inerenti la proposta presentata;
 - b) requisiti economico-finanziari: fatturato globale riferito **complessivamente** agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili pari a 1.000.000 di euro;
 - c) requisiti tecnico-professionali: in considerazione della natura pilota delle attività che richiedono profili di elevata specializzazione, l'operatore economico può partecipare a condizione che possa dimostrare di avere in staff, in qualunque forma contrattuale riconosciuta dall'ordinamento, di almeno 1 professionista con almeno 2 anni di esperienza nello sviluppo e nella realizzazione di progetti di valorizzazione territoriale complessi.

Il requisito di cui al punto b) che precede è richiesto in ragione della potenziale rilevanza economica del progetto e della natura dello strumento del partenariato pubblico privato richiesto dalla misura che impone all'amministrazione di richiedere la sussistenza delle prerogative economico-finanziarie ai partner privati con cui si andranno a realizzare le proposte progettuali selezionate con il presente avviso.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'aggiudicatario avverrà nelle forme stabilite dal Codice degli Appalti.

In caso di partecipazione in forma associata, ciascun componente del raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 lett. a), mentre il raggruppamento nel complesso dovrà essere in possesso dei su richiamati requisiti economici-finanziari e tecnico professionali, punto 2, lett. b) e c).

Ai fini della dimostrazione del possesso degli stessi requisiti non è applicabile ai fini della presente procedura il contratto di avvalimento disciplinato dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. DURATA DELLA PARTNERSHIP

La durata della partnership avrà durata triennale - rinnovabile per pari periodo - e dovrà corrispondere allo sviluppo progettuale, dalla costituzione del partenariato pubblico - privato, fino alla completa realizzazione del progetto secondo la proposta negoziata e attivata mediante la costituzione del partenariato pubblico - privato.

Eventuali proposte gestionali per il periodo successivo alla realizzazione del progetto, intrinsecamente legate alla proposta presentata e all'intenzione del partenariato, potranno essere oggetto di valutazione in sede negoziale prima della stipula del partenariato o anche successivamente, in fase attuativa, in funzione dei migliori sviluppi del progetto e delle ricadute dello stesso per le finalità di sviluppo sociale e crescita economica previsti nel programma di finanziamento.





4. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli operatori economici che desiderano partecipare alla presente procedura devono far pervenire la propria proposta di partenariato, redatta in modo conforme al presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec: monteleonedifermo@pec.it entro le ore 13.00 del giorno 30.10.2022.

La mail di posta elettronica certificata contenente la proposta deve riportare il seguente oggetto: AVVISO PUBBLICO PARTENARIATO PNRR- FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009-2016, SCHEDA INTERVENTO SUB MISURA B2 "TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE", LINEA DI INTERVENTO B2.2.

Nella proposta dovrà essere indicata una casella PEC che il Comune di Monteleone di Fermo utilizzerà ad ogni effetto di legge, per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente al procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione. In caso di mancata indicazione verrà utilizzata la medesima da cui è stato effettuato l'invio.

Il plico digitale dovrà contenere a pena di esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva **redatta da tutti i partner** ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'allegato modulo "A", completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/partita iva;
2. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
3. offerta tecnica con la definizione delle linee di indirizzo progettuale per lo sviluppo dell'oggetto dell'intervento. L'offerta tecnica deve essere contenuta in un numero massimo di 20 cartelle, formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola, margini foglio cm 2x2x2x2, strutturate in capitoli e paragrafi corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione di cui al successivo art. 5. L'indice e gli allegati tecnici (es. piano economico e cronoprogramma) e grafici (non contenenti significative parti testuali) e i curricula proposti non vengono considerati nel numero massimo di cartelle consentito. Ai fini della valutazione le cartelle eccedenti il numero massimo consentito non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di partecipazione in raggruppamento, da tutti i legali rappresentanti costituenti il raggruppamento, unitamente a una dichiarazione debitamente sottoscritta, attestante la volontà di riunirsi, con indicazione della capogruppo.

5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEL PARTNER E AVVIO DELLA FASE NEGOZIALE

Le proposte da sottoporre alla valutazione di un'apposita commissione all'uopo costituita, dovranno riportare i seguenti contenuti minimi:

- Denominazione della proposta ed identificazione del Bene o dei Beni su cui si propone la collaborazione partenariale per la valorizzazione;
- Presentazione del soggetto proponente (singolo o associato, in questo secondo caso con indicazione del capofila) da cui si evinca la propria credibilità e reputazione negli ambiti delle attività del processo di valorizzazione di cui si intende assumersi la responsabilità;
- Descrizione del Bene o del sistema di Beni e del contesto territoriale da cui si evinca l'approfondita conoscenza dello stato in cui versa e del suo valore potenziale, anche sotto il profilo storico, architettonico, artistico (lì dove si tratti di un Bene culturale in senso stretto);
- Descrizione delle finalità generali della valorizzazione, delle macro attività proposte, delle modalità di loro realizzazione, con particolare evidenza delle ricadute economiche positive derivanti dall'intervento;
- Indicazione dei compiti assegnati a ciascun partner (in caso di soggetto proponente associato), di eventuali ulteriori partner che collaboreranno al processo di valorizzazione





- e delle reti locali attivate o in corso di attivazione e del ruolo assunto da ciascuno;
- Eventuale programma generale di massima, per fasi e lotti funzionali, in caso siano da preventivare investimenti per dispositivi di arredo tecnici e tecnologici per la migliore funzionalità e fruibilità dei Beni sopra elencati ed indicazioni del tempo limite di realizzazione del primo lotto;
- Impegni vincolanti del proponente e di quelli proposti al Comune come elementi stabili o transitori dell'Accordo di Partenariato;
- In caso di proposta gestionale per la fase successiva alla conclusione del progetto, va indicata la durata minima proposta del PSPP, su base pluriennale a partire dall'avvio delle attività progettuali, comprendente un programma definitivo semplificato di gestione per macro-voci, ivi compreso il piano degli investimenti e un quadro economico finanziario atteso per i primi anni.

Dalla proposta devono emergere:




- Reputazione ed esperienza del proponente;
 - Dimostrazione delle esperienze pregresse e loro coerenza con la natura del processo di valorizzazione;
 - Identificazione del sistema di competenze interne nei contenuti proposti per la valorizzazione del Bene o dei Beni;
- Eventuale evidenza di esperienza nella gestione di beni pubblici a finalità culturale e Grado di conoscenza del Bene o dei Beni oggetto della Proposta;
 - Conoscenza di eventuali criticità funzionali e definizione sintetica dei principali interventi proposti per rimuoverle;
 - Verifica della conoscenza del quadro dei vincoli, tutele e salvaguardie esistenti.
- Ampiezza ed integrazione del progetto di innovazione sociale welfare culturale e/o turistico;
 - Chiarezza nella descrizione della gamma delle principali attività culturali proposte;
 - Corretta individuazione, pure nella loro flessibilità d'uso, della destinazione d'uso di Beni o spazi all'interno di questi da destinare prioritariamente alle attività e ai servizi complementari;
 - Apertura a terzi soggetti e definizione delle condizioni d'uso degli spazi (sia a titolo gratuito che oneroso);
 - Modalità per garantire la crescita dei pubblici di riferimento delle attività principali;
 - Condizioni di utilizzo a titolo non oneroso con individuazione degli spazi per usi civici dell'Amministrazione.
- Relazione con il territorio e con la comunità di riferimento;
 - Evidenziare la consistenza delle reti di collaborazione territoriale ed esterne al territorio in dote al proponente;
 - Produrre lettere d'intenti, protocolli d'intesa, o qualsiasi documento che dimostri il supporto al proponente di soggetti locali ed extra-locali nella conduzione del processo di valorizzazione;
 - Trasparenza delle modalità di rendicontazione "sociale" delle attività proposte nel processo di valorizzazione;
 - Descrizione del piano di comunicazione pubblica e modalità di public engagement;
 - Chiarezza degli obiettivi di incremento della partecipazione culturale della popolazione e di lotta alle povertà educative;
 - Chiarezza degli impatti ricercati dal processo in termini di rigenerazione urbana e incremento di attrattività territoriale anche a fini turistici.
- Nel caso di proposte gestionali per il periodo successivo alla realizzazione del progetto, coerenza della programmazione del processo di valorizzazione e sua sostenibilità nel primo periodo di gestione successivo alla conclusione del progetto (3-5 anni)
 - Coerenza e pertinenza del programma delle attività principali per il primo periodo di attività (min. 3 max. 6 anni);
 - Sostenibilità economico-finanziaria evidenziata in un piano di massima a costi e



- ricavi per le principali macro voci, ripartite per attività;
- Articolazione per fasi del programma di massima degli investimenti, anche strutturali per l'eventuale recupero/restauro di parti di beni funzionali al progetto;
- Capacità di individuazione di fonti finanziarie pubbliche e private ulteriori nel sostegno al processo di valorizzazione.
- Coerenza e pertinenza degli impegni che si intendono assumere e quelli richiesti al partner pubblico.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto del grado di rispondenza dell'offerta rispetto alle finalità e agli obiettivi che la stazione appaltante si prefigge secondo quanto indicato nel presente avviso. Si terrà conto dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni offerte rispetto alle linee di indirizzo indicate in premessa, che qui si richiamano espressamente. Verrà dunque valutata l'efficacia e la validità di uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione tra il contesto di intervento, le finalità del progetto, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sarà particolarmente apprezzata l'esatta individuazione dei dati di contesto, una puntuale declinazione, in termini concreti e operativi, del piano delle attività che si intende porre in essere in diretta corrispondenza degli obiettivi che si intendono perseguire, nonché la proposizione di metodologie, prassi e strategie significative e innovative per favorire la migliore valorizzazione del progetto, nonché la destinazione di ulteriori eventuali spazi privati alle attività e finalità di progetto.

 Il Comune di Monteleone di Fermo si riserva la facoltà di procedere all'avvio della fase negoziale anche in presenza di una sola proposta valida.

La valutazione comparativa delle proposte ricevute, sarà effettuata su base negoziale secondo il dettato dell'art. 19 del D. Lgs. 50/2016 e sarà finalizzata alla stipula del Partenariato Speciale Pubblico Privato per l'accesso alle risorse del programma di finanziamento di cui al PIANO DEL FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009 – 2016, SCHEDA INTERVENTO SUB MISURA B2 "TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE", LINEA DI INTERVENTO B2.2 "CONTRIBUTI DESTINATI A SOGGETTI PUBBLICI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, CREATIVE, SPORTIVE E PER L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA".

L'accordo di partenariato sarà sottoposto ad approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione prima della sottoscrizione, che avverrà nelle forme previste dall'ordinamento.

In qualunque fase del procedimento l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio o per sopraggiunti motivi di pubblico interesse o per forza maggiore, potrà non concludere l'accordo di partenariato, senza che il Soggetto proponente possa avere titolo alcuno per richiedere rimborsi, ristori o provvidenze di qualsiasi natura e importo.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CHIARIMENTI

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30/12/2003, n.196 e del Regolamento UE n. 679/2016 (cosiddetto "GDPR").

Il Responsabile della protezione dei dati presso il titolare Comune di Monteleone di Fermo è

Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Simone Principi telefono 0734 773521 -
mail: comune@monteleonedifermo.com

Collegamenti utili:

<https://sisma2016.gov.it/>

<https://sisma2016.gov.it/2021/12/30/pnrr-aree-sisma-firmate-tutte-le-ordinanze-attuative-del-fondo-da-178-miliardi/>

<https://www.monteleonedifermo.eu>

Monteleone di Fermo, 29.10.2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. SIMONE PRINCIPI

IL RESPONSABILE U.T.E.
(Geom. Simone Principi)



Simone Principi

